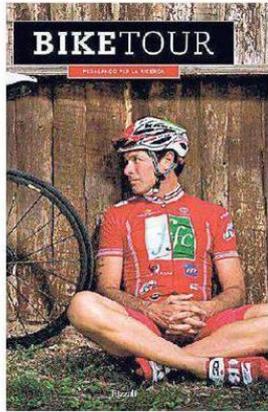


GIOVEDÌ

Bike tour contro la fibrosi cistica

Tappa in piazza Ottinetti per il gruppo capitanato da Marzotto



La copertina del libro

► IVREA

Occorre l'aiuto di tutti per far strada alla ricerca. Per questo sarà bene essere in piazza Ottinetti, domani, giovedì 5, insieme al Gruppo di sostegno Ffc (Fondazione per la ricerca sulla fibrosi cistica) di Ivrea, per accogliere il Bike tour capitanato dal vicepresidente Ffc, Matteo Marzotto, e dai campioni del ciclismo nella tappa del percorso che vedrà coinvolta Ivrea tra le 14.30 e le 15.30.

Spiega Laura Cagna Broglio, responsabile del gruppo eporediese: «Nell'ambito della quindicesima campagna nazionale per la ricerca, che avrà luogo sabato 14, la Fondazione ha orga-

nizzato la sesta edizione del Bike tour, una corsa ciclistica benefica che quest'anno partirà da Torino per terminare a Mondovì e il cui percorso prevederà anche la tappa di domani, in piazza Ottinetti dove allestiremo la consueta postazione informativa di sensibilizzazione sulla malattia e di raccolta fondi, attraverso la proposta del "ciclamo della ricerca" e del libro "Bike tour. Pedalando per la ricerca". Tutto il ricavato sarà devoluto interamente alla Fondazione, che potrà così adottare un progetto specifico, supportando il team europeo dei ricercatori che da anni si battono per trovare la cura risolutiva a questa grave malattia genetica". E

aggiunge: «Abbiamo invitato le autorità cittadine e speriamo intervengano numerose ad accogliere, insieme a noi volontari e agli amici che ci sostengono, questo gruppo di ciclisti d'eccezione che accompagneranno Marzotto, dal commissario tecnico della Nazionale, Davide Cassani, a Max Lelli e da Iader Fabbri a Fabrizio Macchi, insieme a tanti volontari della Fondazione». Il Bike tour nasce nel 2012 da un'idea del vicepresidente Marzotto come iniziativa sportiva charity: una pedalata non agonistica e solidale che coinvolge ogni anno un gruppo sempre più numeroso di atleti e non, in un viaggio lungo l'Italia, per far conoscere la fibrosi cistica, la malattia genetica grave più diffusa nel nostro Paese, e per sostenerne la Ricerca: un'occasione importante ed emozionante per diffondere un messaggio di speranza a chi ne è affetto e per incontrare i molti volonta-

ri delle delegazioni e dei gruppi di sostegno Ffc sparsi sul territorio italiano. Giovedì 5, si potrà dunque sostenere la Ffc con offerte e acquistando il bellissimo volume edito da Rizzoli, "Bike Tour. Pedalando per la Ricerca", diario di viaggio di un'iniziativa sportiva che ingaggia l'opinione pubblica in una sfida contro il tempo e per la vita.

In piazza Ottinetti ci sarà anche Fabrizio Topatigh, campione canavese di paraciclismo, che seguirà in bicicletta il gruppo fino alle porte della Valle d'Aosta, a Pont Saint Martin. La fibrosi cistica e la malattia genetica grave più diffusa, da cui oggi non si può ancora guarire. Colpisce molti organi, in particolare polmoni e pancreas, e porta all'impossibilità di respirare. Per questo è necessario che tutti contribuiscano a sostenere la ricerca, in modo che si riesca a contrastarla efficacemente. (fr.fa.)

